

Firenze, 14 maggio 2020

NOTIZIARIO N. 3

ENTRATE: FIRMATI GLI ACCORDI REGIONALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI DAL COVID-19. ORA VIA ALLE TRATTATIVE LOCALI

Condivise le linee guida per tutti gli accordi di livello locale.

Come preannunciato una settimana fa, si è riunito per la seconda volta ieri il tavolo permanente regionale per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori dal Covid-19. Dopo ampia trattazione sono stati firmati due accordi, allegati al presente notiziario: il primo è sostanzialmente il verbale di costituzione del tavolo regionale permanente, che contiene anche i principi base che le parti condividono; il secondo è la condivisione di linee guida che devono uniformare tutti i tavoli provinciali. **In sostanza, le trattative provinciali potranno statuire condizioni di maggior favore per i lavoratori, ma non di minor favore. Inoltre, tutte le previsioni riportate negli accordi regionali sono immediatamente esigibili dai lavoratori.**

Diciamo subito che la forma di questi due accordi non ci piace granché e lo abbiamo detto al tavolo: avremmo preferito un accordo regionale chiaro, con dei principi da rispettare a tutti i livelli. Si è scelta invece la strada di firmare già una bozza di accordo provinciale che potrebbe risultare di non facile lettura. Siccome, però, la sostanza è la stessa, la FLP non si è impuntata più di tanto sulla forma.

Comunque sia, nell'accordo regionale sono contenute le nostre richieste principali, oltre ai principi dell'accordo nazionale del 30 aprile: si chiarisce che non è un accordo sulla fase 2, perché siamo ancora nella fase 1; che le persone (sia i lavoratori che l'utenza) possono accedere agli uffici solo se ciò è indispensabile; le malattie per le quali non si può prestare servizio in presenza non sono esclusivamente quelle contenute nell'accordo nazionale, ma quelle contenute nelle FAQ (in particolare la n. 23) del Ministero della salute, ivi comprese diabete e cardiopatie; è stata aggiunta, tra le categorie che sono esentate dal servizio in presenza, quella dei genitori con figli minori di 14 anni il cui coniuge non c'è o è impossibilitato a prendersi cura dei figli; infine, è previsto che ciascuna modifica organizzativa che comporti un maggior afflusso di persone negli uffici sia preceduta da un'informazione preventiva a sindacati territoriali e RSU i quali, se lo riterranno, potranno chiedere di avviare la contrattazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera k) del CCNL.

Pensiamo di aver fatto complessivamente un buon lavoro che, siamo certi, verrà ancora di più migliorato nelle trattative locali, che partiranno nei prossimi giorni e che adegueranno l'accordo regionale alle situazioni presenti nelle singole realtà territoriali, che meritano di essere valorizzate nel confronto tra direzioni provinciali, Organizzazioni Sindacali territoriali e RSU.

La FLP resta, come sempre, a disposizione per eventuali segnalazioni di problemi che meritano di essere affrontati al tavolo regionale.

L'UFFICIO STAMPA